

MICHELA PODESTÀ (*) & LUCA MAGNAGHI (*)

AVVISTAMENTO DI TURSIOPHI,
TURSIOPS TRUNCATUS (MONTAGU, 1821),
IN PROSSIMITÀ' DELLA COSTA LIGURE

(*Mammalia Cetacea*)

Riassunto. — Viene descritto l'avvistamento di un piccolo gruppo di Tursiopi, *Tursiops truncatus*, specie non comune nelle acque liguri.

Abstract. — *Sighting of Bottle-nosed Dolphins, Tursiops truncatus (Montagu, 1821), close to the Ligurian shores (Mammalia Cetacea).*

The authors describe the sighting of a pod of Bottle-nosed Dolphins feeding at the surface, 500 meters off San Remo (Imperia, Italy). They were sighted from the harbour. A specimen entered and swam inside it for few minutes. This species is not common in the Ligurian waters.

Key words: Bottle-nosed Dolphins, *Tursiops truncatus*, Ligurian Sea.

Il Tursiope è una delle specie tipiche della fauna cetologica mediterranea (CAGNOLARO et al., 1983), anche se presenta una distribuzione discontinua all'interno di questo areale. Per quanto riguarda le acque italiane la sua presenza è ritenuta certa nel Mar Adriatico, nello Ionio, nel Canale di Sicilia e nel Tirreno centro-meridionale (DI NATALE, 1982). Nel Mar Ligure la specie è stata segnalata sporadicamente ed infatti anche negli spiaggiamenti si riscontra attualmente una sua notevole rarità. I reperti osteologici conservati presso il Museo di Storia Naturale di Genova, appartenenti ad esemplari spiaggiati o catturati nella regione ligure, risalgono alla fine del secolo scorso e ai primi decenni dell'attuale (ARBOCCO, 1969; POGGI, 1982 e 1986). Dalle osservazioni condotte da noi nel

(*) Museo Civico di Storia Naturale, Corso Venezia 55, 20121 Milano.

Centro Studi Cetacei della Società Italiana di Scienze Naturali, lavoro n. 8.

Mar Ligure dal 1983 e dagli interventi in occasione di spiaggiamenti verificatisi nell'area ligure di ponente non è stata mai riscontrata la presenza della specie in questione (CAGNOLARO et al., 1986), mentre è risultata assai comune la stenella (*Stenella coeruleoalba*).

Il 30 marzo 1987, alle ore 18.10, trovandoci nel porto di San Remo (Imperia), abbiamo avuto l'opportunità di osservare un piccolo gruppo di Tursiopi a poche centinaia di metri dalla costa. La nostra attenzione, in realtà, è stata attirata da un individuo solitario che si era portato a nuotare nelle acque interne del porto. Apparentemente si trattava di un adulto che, nuotando con ritmo lento, è rimasto in quella zona per circa 5 minuti. Emergeva mostrando la pinna dorsale e la parte superiore del dorso, alternando 3-4 brevi emersioni ad apnee della durata di circa 30 secondi. Ad un tratto le emersioni si sono fatte più regolari e frequenti (intervallate di pochi secondi) ed il Tursiope si è diretto con rotta precisa verso l'imboccatura del porto. Portandoci sulla zona sommitale della diga foranea, abbiamo così potuto osservare l'individuo che usciva dal porto e si univa ad un piccolo gruppo di conspecifici che stazionavano a circa 500 metri dalla costa, proprio davanti al nostro punto di osservazione. Gli esemplari, circa una decina di adulti, erano probabilmente intenti ad alimentarsi; restando in prossimità della superficie, si alternavano in frequenti salti e brevi accelerazioni a pelo d'acqua, mantenendosi sempre in una zona circoscritta. Questo tipico comportamento alimentare ci era anche confermato dal fatto che la superficie del mare, nell'area dove si trovavano i cetacei, era agitata e mossa in modo tipico, come ci è capitato di osservare in altre occasioni, a causa della presenza di ittiofauna (pesce azzurro). Oltre a ciò sulla zona erano presenti molti gabbiani comuni (*Larus ridibundus*) e reali (*L. cachinnans*) chiaramente intenti ad alimentarsi. L'esistenza di cospicue masse di pesce azzurro in prossimità della costa in quei giorni ci è stata confermata anche dalle numerose testimonianze di pescatori.

La quantificazione della presenza dei Tursiopi nelle acque liguri resta da determinare. Risulta interessante l'aver potuto osservare i cetacei intenti ad alimentarsi, fatto che conferma la possibilità della specie di trovare nella zona fonti di sostentamento.

E' da aggiungere inoltre che, circa 20 giorni dopo l'avvistamento qui descritto, un piccolo gruppo di Tursiopi è stato avvistato a 500-800 metri dalla costa, in corrispondenza del tratto Vado-Spotorno (Savona), per ben tre giorni consecutivamente. Nei primi due giorni sono stati osservati 5-6 individui, mentre il terzo giorno circa 20 esemplari (com. pers. G. G. e M. Gorlier).

BIBLIOGRAFIA

- ARBOCCO G., 1969 - I Pinnipedi, Cetacei e Sirenii del Museo di Storia Naturale di Genova - *Annali Museo civ. St. nat. Genova*, 77: 658-670.
- CAGNOLARO L., COZZI B., MAGNAGHI L., PODESTÀ M., POGGI R. & TANGERINI P., 1986 - Su 18 cetacei spiaggiati sulle coste italiane dal 1981 al 1985. Rilevamento biometrico ed osservazioni necroscopiche (*Mammalia Cetacea*) - *Atti Soe. ital. Sei. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 127: 79-106, 11 figg., 3 tab.
- CAGNOLARO L., DI NATALE A. & NOTARBARTOLO DI SCIARA G., 1983 - *Cetacei - Guide per il riconoscimento delle specie animali delle acque lagunari e costiere italiane*, 9 - C.N.R., Roma, 186 pp., 50 figg. b.n., 12 figg. col.
- DI NATALE A., 1982 - Distribution of the Bottlenosed dolphin, *Tursiops truncatus* (Montagu), in the Italian seas - *Rapp. Comm. int. Mer Médit.*, mimeo.
- POGGI R., 1982 - Recenti incrementi alla collezione cetologica del Museo Civico di Storia Naturale di Genova (*Mammalia, Cetacea*) - *Ann. Mus. civ. St. nat. Genova*, 84: 1-8.
- POGGI R., 1986 - I *Delphinidae* fatti pervenire al Museo di Genova tra il 1914 e il 1917 dal sindacato peschereccio ligure-sardo (*Mammalia, Cetacea*) - *Ann. Mus. civ. St. nat. Genova*, 86: 1-11.